



**Movimento Europeo Diversamente Abili International
M.E.D.A.**

Programma Elettorale del M.E.D.A. Movimento Europeo Diversamente Abili International

DESCRIZIONE DEL SIMBOLO

Un cerchio azzurro, all'interno 12 stelline gialle, sotto cui in alto la scritta M.E.D.A., in giallo con ai lati il tricolore. In basso la scritta MOVIMENTO EUROPEO DIVERSAMENTE ABILI. Al centro su sfondo bianco una carrozzina in rosso con invalido.

CHI SIAMO

Siamo l'unione morale, spirituale, sociale dei diversamente abili d'Italia e dell'Europa.

Morale, perché respingiamo la ghettizzazione e l'emarginazione dei diversamente abili, così come la disattenzione e l'indifferenza verso i loro problemi quali atti immorali, contrari a qualunque Costituzione che si definisca democratica.

Spirituale perché nessuno come chi soffre giorno dopo giorno le proprie pene, si fa partecipe delle pene degli altri. Chi ha in sé il dolore è un portatore di gioia. Chi è abituato al pianto ama il sorriso.

Sociale perché ai diversamente abili è negato il diritto a un reale inserimento nel mondo produttivo, fino a considerarli una "sub-popolazione" destinata a vivere di assistenza, mentre essi potrebbero essere autosufficienti e non gravare sulla spesa pubblica.

CHE COS'È IL M.E.D.A.

Il M.E.D.A. è un movimento, non legato a nessun schieramento politico, il cui obiettivo primario è quello di battersi per ottenere quanto ai diversamente abili spetta di diritto, qualunque sia la loro fede o il loro credo.

Il M.E.D.A. per diversamente abili non intende solamente coloro che soffrono di una qualche disabilità fisica, ma tutti quei cittadini che per condizione sociale sono costretti a vivere ai limiti della sopportabilità civile: pensionati, disoccupati, emarginati, etc.

A NOME DEI CITTADINI DIVERSAMENTE ABILI IL M.E.D.A. CHIEDE

- Le pari opportunità di cui gode ogni altro cittadino, rifiutando, di contro, ogni forma di carità offensiva e debilitante;
- La cancellazione immediata dal linguaggio comune di ogni genere di terminologia oltraggiosa come: handicappato, minorato, infelice, anormale, sub-normale, psicolabile, etc. Una terminologia che deve essere sostituita da termini ufficiali quali "diversabile" o "diversamente abile";
- Che siano rispettati i valori della famiglia, un impegno che deve vedere uniti tutti gli uomini e le donne di buona volontà;



**Movimento Europeo Diversamente Abili International
M.E.D.A.**

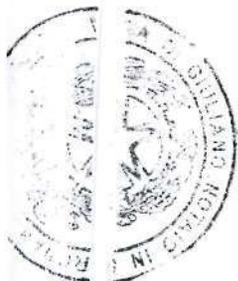
PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Il MEDA si impegna, qualora avesse propri rappresentanti alla Camera, al Senato, o al Parlamento Europeo, che costoro si battano affinché l'Italia si faccia promotrice, presso il Parlamento Europeo e le Nazioni Unite, di una proposta globale per la libertà di religione in quei Paesi del mondo che la negano o che pur ammettendola la disattendono.

PROGRAMMA SOCIALE

- Assicurare a ogni diversabile una pensione sociale che lo metta nelle condizioni di vivere decorosamente, autonomamente e di potersi formare una famiglia.
- Dare a chi ne ha assoluto bisogno, in quanto non in grado di muoversi da solo, un assegno di accompagnamento che possa garantire il mantenimento di un assistente giornaliero; l'abituale contributo governativo è solo umiliante e caritatevole.
- Sia la pensione sociale, sia l'assegno di accompagnamento, non devono essere soggetti a ritenute, imposte, o tasse aggiuntive.
- A ogni diversamente abile che vive da solo o con la propria famiglia, i Comuni hanno l'obbligo di fornire un'abitazione confortevole a base pigione e l'esenzione dal pagamento dai vari servizi, oltre a tariffe agevolate sulle utenze telefoniche, considerato un mezzo sociale di contatto col mondo esterno.
- I diversamente abili avranno tariffe ridotte (unitamente all'accompagnatore) per biglietti di tram autobus urbani, e biglietti per treni e traghetti; mentre per i taxi potranno usufruire di appositi buoni municipali, così come in parte già avviene.
- Ai diversamente abili dovrà essere concessa l'entrata nei musei, nelle gallerie d'arte e in ogni manifestazione di carattere culturale, per i cinema e i teatri, assieme al loro accompagnatore, di un prezzo ridotto del biglietto d'ingresso.
- Ai diversamente abili dovranno essere concesse agevolazioni e incentivazioni qualora intendessero intraprendere attività imprenditoriali in proprio e questo soprattutto nell'area del Mezzogiorno d'Italia, dove la possibilità di essere assunti da altre imprese è pressoché inesistente. Tali agevolazioni favorirebbero l'economia e l'occupazione di zone in cui lo Stato ha solo sprecato ingenti risorse senza ottenere in cambio ciò che si proponeva.

Roberto Arrighini





**Movimento Europeo Diversamente Abili International
M.E.D.A.**

**ABBATTIMENTO DI TUTTE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE ESISTENTI E LIBERA
CIRCOLAZIONE DELLE MACCHINE CON IL CONTRASSEGNO DELLA DIVERSABILITA'**

- Tutte le barriere architettoniche esistenti nei pubblici edifici, nei pubblici locali, nei cinema, nei teatri, nei musei, negli alberghi di qualunque categoria, di qualsiasi altro luogo di ritrovo e su qualunque mezzo di trasporto urbano e nazionale, dovranno essere abbattute.
- Gli uffici pubblici e tutti gli alberghi dovranno essere attrezzati per essere accessibili alle persone diversamente abili, così dovrà essere per i musei, cinema, teatri e ogni altro luogo di pubblica frequentazione
- Dovrà essere fatto obbligo a qualunque condominio che già non l'avesse fatto, di rendere gli stabili accessibili ai diversabili. Chi si rifiutasse di farlo sarà passibile di multe, il cui pesante importo verrà deciso dalle autorità preposte a far rispettare la legge.

PROGRAMMA ASSOCIATIVO

Il M.E.D.A. considera sue naturali alleate tutte le associazioni italiane dei diversamente abili e con esse intende formare un grande movimento socio-morale capace di rivendicare con energia i diritti troppo a lungo disattesi di una categoria di cittadini finora considerati di seconda classe.

Uniti rappresentiamo una forza imbattibile, divisi siamo alla mercé del più forte e agguerrito apparato politico.

Nessuna rivendicazione potrà essere sostenuta con determinazione se non si addiverrà ad un grande movimento di massa nazionale ed europeo, con un solo programma di rinnovamento nel quale tutti i diversamente abili si possano riconoscere.

IL CONCETTO DI LIBERTA'

Il M.E.D.A. vuole esprimere il concetto di libertà come conquista collettiva, antiponendo la premessa che la libertà deve essere concepita come coscienza storica di valori concreti.

La funzione della vera libertà è critica alle forme stagnanti del conservatorismo sociale, cui va posto in contrapposizione l'etica dell'essere nuovo come unica via per giungere a una dimensione umana di parità, base fondamentale della stessa libertà.

La libertà concepita come credo laico e cristiano diviene la forza della coscienza sociale, il perdono in sostituzione della vendetta, il bene in sostituzione del male, il bene non finalizzato a nessuna ricompensa.

Soltanto in questo modo la coscienza di ognuno acquisterà appieno il concetto di libertà e l'esatta dimensione di quei valori che nel corso di ogni conquista sociale liberano gli essere umani dalla schiavitù del materialismo e dell'ignoranza.

Il capo della forza politica del M.E.D.A., Movimento Europeo Diversamente Abili International, è il Segretario Nazionale dello stesso, sig. Sergio Riboldi, nato a Monza il 08/08/1961.

In Fede,.....

Carlo Arrighini

Presidente M.E.D.A.

AUTENTICAZIONE DI FIRMA

Io sottoscritto avv. VERA TAGLIAFERRI, notaio residente in Sergnano, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, attesto che il dichiarante signor ARRIGHINI CARLO, nato a Rodiano (BS), il giorno 11 febbraio 1954, residente in Terno D'Isola (BG) via Brughiere n. 37/A, domiciliato per la carica in Roma Via Tommaso Gulli n. 11, nella sua qualità di presidente della associazione MOVIMENTO EUROPEO DIVERSAMENTE ABILI INTERNATIONAL, in breve M.E.D.A. ha previo richiamo sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 3 et 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, presentato e sottoscritto in mia presenza il sopra esteso documento, alle ore nove e minuti quarantacinque.

Crema, Piazza Premoli n. 3 .

addì 28 (ventisette) febbraio 2008 (duemilaotto)

Vera Tagliaferri

